

La cannabis non era light, in manette agricoltore di Rovello Porro

Pubblicato: Giovedì 20 Febbraio 2020



I **Carabinieri della Stazione di Garbagnate Milanese** hanno tratto in arresto **un italiano classe 1976** per **detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti**. L'arresto è stato eseguito a seguito di un controllo effettuato di iniziativa presso la sede operativa di un'azienda agricola a lui intestata e situata a Rovello Porro (CO).

I militari hanno deciso di effettuare una perquisizione alla sua azienda dal momento che il soggetto, convocato in Caserma per una notifica, aveva raccontato di essere un agricoltore e di aver appena interrotto una coltivazione di cannabis light legale poiché ormai divenuta poco redditizia.

Le sue dichiarazioni, però, hanno insospettito i carabinieri e insieme a lui sono andati sul posto per effettuare un controllo all'azienda. In un camper sono state trovate delle buste e dei barattolini sigillati con l'insegna e le garanzie tipiche della cannabis light. Quando i militari hanno annunciato al proprietario l'intenzione di sequestrarle per effettuare le analisi del caso, di spontanea volontà ha riferito che la sostanza contenuta all'interno di fatto **non era cannabis light ma sostanza stupefacente vera e propria**.

Durante la perquisizione venivano inoltre **rinvenuti 100.000,00 euro in contanti suddivisi in 10 mazzette occultate all'interno di un bidone di plastica** avvolte nel cellophane, mentre il soggetto aveva con se 4100 euro in contanti. Complessivamente sono stati sequestrati **960 grammi di marijuana**

, **16 grammi di hashish** e sono stati trovati una bilancia di precisione ed una macchina per il sottovuoto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it